



## **EMERGENZA Covid-19**

### **Misure di sostegno all'internazionalizzazione del Retail italiano**

*Le proposte di Confimprese*

Milano, 21 aprile 2020

## EMERGENZA CORONAVIRUS

### Misure di sostegno all'internazionalizzazione del Retail Italiano

#### Le proposte di Confimprese

Il decreto Cura Italia e il Decreto Liquidità sono una prima risposta a sostegno del sistema economico del Paese - gravemente colpito dall'emergenza Coronavirus - ma non rappresentano una risposta adeguata alle esigenze del settore del commercio italiano oltre confine, anch'esso impattato dall'emergenza in corso.

Si auspica pertanto che, durante i lavori parlamentari, siano incluse nel decreto previsto per aprile alcune **misure a sostegno dei Brand italiani del retail e dell'industria all'estero (non solo al "Made in Italy")**, per dare un segno di attenzione al settore commercio; non solo le pmi, ma anche le grandi aziende stanno vivendo una grave crisi che rischia di pregiudicare la possibilità di ri-partenza una volta superata l'emergenza in corso.

A tale proposito si auspicano i seguenti interventi mirati per il retail e l'industria italiana, trasversalmente rispetto ai settori merceologici Food, Fashion e Furniture:

#### Favorire relazioni di business

1) Per promuovere e favorire l'incontro tra le aziende italiane e potenziali partner imprenditoriali esteri (es. Master Franchisee, Partner per Joint Venture, ecc...), si suggeriscono **b2b meeting tra delegazioni incoming di operatori stranieri e aziende italiane** che desiderano aprire punti vendita all'estero. La delegazione incoming prevederà imprenditori stranieri interessati a conoscere i brand italiani nei settori ristorazione, abbigliamento e accessori e arredo casa. Per gli operatori stranieri si potrebbero prevedere visite alle aziende e un servizio di tutoraggio mirato da parte di ICE Agenzia.

2) Promuovere e sostenere i costi per organizzare **missioni all'estero di imprenditori italiani**, non solo per la partecipazione in qualità di espositori alle fiere ma anche in qualità di visitatori in quanto le fiere ad oggi rappresentano un importante momento formativo per l'imprenditore; includere quindi le spese di viaggio tra i finanziamenti a fondo perduto.

#### Organizzazione di fiere/eventi virtuali

3) Organizzare **eventi virtuali e tematici** (es. Design week, Fashion week, ecc...) tarati anche **per le aziende retail e industria** con l'obiettivo di creare, in una prima fase, una connessione virtuale con potenziali nuovi imprenditori locali (franchisee), stabilendo aree geografiche prioritarie.

4) Prevedere delle forme di **rimborso relativo alla mancata partecipazione alle fiere all'estero** - anche se non si ha aderito alla collettive con ICE Agenzia – per le quali sono stati sostenuti dei costi relativi agli allestimenti, organizzazione trasferta, ecc...

#### **Favorire la digitalizzazione e l'e-commerce**

5) Finanziare la **digitalizzazione delle aziende** che operano all'estero;

6) Finanziare a fondo perduto **l'ingresso delle aziende italiane sui principali marketplace internazionali**.

#### **Supportare le Associazioni e Consorzi**

7) Prevedere **l'allocazione di un budget o di un fondo settoriali direttamente alle Associazioni e consorzi** per finanziare progetti puntuali/di business nei differenti Paesi (tramite ICE, Ambasciate, Istituti, ecc...).

#### **Favorire la formazione**

8) Corsi di **formazione finanziati a fondo perduto** dedicati sia al personale di sede che di punto vendita, su diversi temi: internazionalizzazione, formazione digitale ed e-commerce.

#### **Finanziamenti mirati allo sviluppo retail estero**

9) **Sostegno finanziario**, attraverso la copertura a garanzia di linee di credito, per l'apertura di punti vendita sia diretti che in affiliazione all'estero.

10) Aumentare il **co-finanziamento a fondo perduto** sino al 70% (per l'internazionalizzazione in generale).

11) **Finanziare i marchi italiani per lo sviluppo distributivo** estero per retail e affiliazioni per aumentare sia la presenza estera che le quote di mercato.

#### **Misure per la liquidità**

12) **Assicurazione del credito almeno del 60%** per poter concedere alle aziende dilazioni di pagamento.

13) **Credito di imposta** per la creazione di un sito e-commerce (purchè i fornitori siano aziende italiane).

14) Individuare nuovi meccanismo di **detassazione e defiscalizzazione** per le aziende del commercio e dell'industria per gli investimenti in soluzioni tecnologiche e piattaforme e-commerce per lo sviluppo delle vendite on-line e/o di negozi virtuali;

**In merito ai finanziamenti/stanzamenti già previsti, si richiede velocità e semplicità procedurale per potervi accedere.**

Infine, per il settore Furniture, ci auspichiamo di poter usufruire dell'evento EXPO DUBAI come vetrina per le aziende dell'arredo italiano attraverso il product placement.